

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione pubblica e privata (SAPP) a.a. 2014-2015				
Settore scientifico disciplinare:	<b>Insegnamento di</b> Sociologia del lavoro e Relazioni Industriali nelle Pubbliche Amministrazioni <b>modulo Relazioni Industriali</b>			
	Anno di corso	Semestre	Data d'inizio	Data fine
JUS 07	Terzo	secondo	Marzo 2015	Giugno 2015
Docente	Prof.ssa Luralba Bellardi Telefono: 0805717750 e-mail: luralba.bellardi@uniba.it		Ricevimento: martedì, ore 10-13 nel primo semestre e 9.30-11.30 nel secondo. Luogo ricevimento: Corso Italia 23, 5° piano.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	48			48
Crediti	6			
Propedeuticità	L'esame di Sociologia del lavoro e Relazioni industriali (SPS/09, IUS/07), modulo Relazioni Industriali, deve essere preceduto dal superamento degli esami di Diritto Privato (IUS/01), Diritto pubblico (IUS/09) e di Diritto del lavoro (IUS/07).			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà possedere le fondamentali nozioni di diritto costituzionale (in particolare in tema di diritti fondamentali) e di diritto del lavoro e sindacale (in particolare in tema di libertà sindacale, rappresentanza e rappresentatività sindacale, rappresentanza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, contratto collettivo, sciopero). E' utile il possesso di una buona conoscenza della storia italiana del '900.			
Risultati di apprendimento specifici	I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione dello studio della materia sono: - la conoscenza delle relazioni industriali dal punto di vista ordinamentale e da quello della loro evoluzione storica e l'acquisizione della capacità di comprenderle nella loro dimensione giuridica, sociologica, economica e politologica; - la capacità di organizzare e di valutare criticamente i concetti appresi, nonché di comprendere e di sistematizzare i mutamenti e l'evoluzione delle relazioni industriali in diretto collegamento con le vicende politiche, economiche, sociali e del mercato del lavoro; - l'acquisizione di abilità comunicative delle nozioni apprese; - la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente e criticamente queste ultime con l'esperienza pratica, sì da preparare l'accesso ad esperienze lavorative.			
Obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi del Corso consistono nel fornire allo studente conoscenze teoriche e di metodo sui modelli e sulla evoluzione storica delle relazioni industriali in Italia che consentano di interpretare le dinamiche della regolazione dei rapporti individuali e collettivi di lavoro e il nesso tra politica, economia, mercato del lavoro e diritto che vi è implicato. L'insegnamento ha, inoltre, l'obiettivo di far emergere le perduranti differenze – oltre che gli elementi di convergenza – tra le relazioni industriali nel settore privato ed in			

	<p>quello delle Pubbliche Amministrazioni.          Ulteriore obiettivo è quello di far acquisire agli studenti la capacità di utilizzare le nozioni via via acquisite, confrontandosi con le difficoltà legate alla permanente evoluzione delle relazioni industriali indotta dai mutamenti del contesto politico, economico e del mercato del lavoro, tenuto anche conto della collocazione del nostro Paese nell'UE.          Tale impostazione mira a sviluppare negli studenti competenze utilizzabili in attività lavorative (in organizzazioni, pubbliche amministrazioni ed imprese private nazionali ed internazionali) connesse alla gestione di rapporti individuali e collettivi di lavoro.</p>		
<p>Contenuto</p> <p>Il corso si articola sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il <i>sistema di relazioni industriali</i> come sistema normativo;</li> <li>- gli <i>attori</i>: il sindacato (struttura organizzativa, evoluzione storica, unità e pluralità sindacale); le organizzazioni dei datori di lavoro (criteri e struttura organizzativa, evoluzione storica, funzioni e prestazioni); i pubblici poteri;</li> <li>- i <i>processi</i>: il conflitto;</li> <li>la contrattazione collettiva: i modelli; la struttura contrattuale (nozione, tipologia, dimensioni, livelli contrattuali e rapporto tra i livelli, procedure e soggetti negoziali); le grandi fasi della evoluzione della struttura e dei contenuti della contrattazione collettiva dal secondo dopoguerra ad oggi nel settore privato ed in quello delle Pubbliche Amministrazioni; il quadro giuridico-istituzionale e l'evoluzione del rapporto tra legge e contrattazione collettiva;</li> <li>la partecipazione; la concertazione sociale (nozioni teoriche, evoluzione storica, natura giuridica degli accordi triangolari);</li> <li>- il dialogo sociale comunitario, le relazioni industriali nell'Unione Europea e le prospettive evolutive.</li> </ul>			
<p>Bibliografia Consigliata</p>	<p>BELLARDI L., <i>Relazioni industriali</i>, in <i>Enciclopedia Giuridica</i>, vol. XXVI, Istituto della Enciclopedia Treccani, Roma, 1991;          CELLA G. P. – TREU T., <i>Relazioni industriali e contrattazione collettiva</i>, il Mulino, 2009, cap. I (pp. 11-32) e cap. III (pp. 77-155);          CELLA G. P., <i>Il sindacato</i>, Laterza, Bari, 1999;          GIUGNI G., <i>Diritto Sindacale</i>, Cacucci, 2013.          (I materiali bibliografici non più disponibili in libreria possono essere fotocopiati presso la biblioteca di Diritto del lavoro, palazzo di Giurisprudenza, 5° piano).</p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta</p> <p>No</p>	<p>Eventuale prova di esonero Parziale</p> <p>No</p>	<p>Colloquio orale</p> <p>Si</p>
<p>Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)</p>	<p>Voto finale in trentesimi</p>		
<p>Criteri di attribuzione del voto finale</p>	<p>All'esame orale viene richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento - sia sistematico, sia analitico - dei più rilevanti profili teorici e dell'evoluzione storica delle relazioni industriali. Il voto finale viene attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, la capacità di comprensione e di ragionamento critico-sistematico sui temi trattati, nonché la capacità espositiva.</p>		